



COMUNE DI BREDADIPIAVE

(Provincia di Treviso)

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2023-2025**

PREMESSA	4
1. Struttura del bilancio armonizzato	5
2. Quadro generale complessivo del bilancio 2023-2025	7
2.1 Verifica equilibrio corrente triennio 2023-2025.....	9
2.2 Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	10
3. Entrate	12
3.1 Entrate tributarie: evoluzione	15
3.2 Contributi e trasferimenti correnti: evoluzione	15
3.3 Proventi extratributari: evoluzione	16
3.4 Risorse finanziarie in conto capitale.....	16
3.5 Accensione e rimborso prestiti	17
3.6 Risorse straordinarie in spese correnti.....	18
3.7 Consistenza indebitamento	18
3.8 Limite di indebitamento	19
3.9 Anticipazioni da tesoriere/cassiere.....	20
4. Spese.....	21
4.1 Riepilogo generale delle spese 2023 per titoli	23
4.2 Spesa corrente: evoluzione.....	24
4.3 Spesa in conto capitale: evoluzione	24
4.4 Fonti di finanziamento delle spese in conto capitale.....	24
4.5 Entrate e spese non ricorrenti.....	25
5. Fondo crediti di dubbia esigibilità	26
6. Fondo spese potenziali.....	27
7. Fondo crediti dubbia esigibilità.....	28

8.	<u>Fondo pluriennale vincolato.....</u>	30
9.	<u>Interventi programmati per spese di investimento.....</u>	31
10.	<u>Oneri e impegni finanziari per strumenti finanziari derivati.....</u>	34
10	<u>Elenco enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute</u>	36

PREMESSA

L'art. 174 del TUEL, come modificato dal D. Lgs 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014 stabilisce che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo Consiliare unitamente alla relazione dell'organo di revisione. Unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, la Giunta trasmette, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

La contabilità armonizzata è entrata in vigore il 1° gennaio 2015, con le modifiche apportate dal D. Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (il DUP per il Comune), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Al bilancio di previsione sono allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118* e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che

potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) la nota integrativa;
- m) la relazione dell'organo di revisione.

Oltre allo schema di bilancio, deve essere approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, rappresentando il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione.

Struttura del bilancio armonizzato

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a zero, possono non essere indicati nel bilancio:

<i>TITOLO 1</i>	<i>SPESE CORRENTI</i>
<i>TITOLO 2</i>	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>
<i>TITOLO 3</i>	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>
<i>TITOLO 4</i>	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

<i>TITOLO 5</i>	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>
<i>TITOLO 7</i>	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.</i>

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;

- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa per il triennio e di cassa per il primo esercizio cui si riferisce il bilancio;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi finanziari considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

Quadro generale complessivo del bilancio 2023-2025

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Il bilancio di previsione 2023 – 2025 è stato costruito sulla base delle risorse prevedibili in ciascuno degli esercizi considerati.

Rispetto al D.U.P. 2023 – 2025, approvato dalla Giunta comunale in data 05/10/2022, si sono resi necessari alcuni aggiornamenti a seguito di integrazione su alcuni programmi di spesa come di seguito specificati.

Il quadro generale del triennio suddiviso per titoli viene di seguito riportato. Nella prima colonna è evidenziato anche il bilancio di cassa che, limitatamente, al 2023 costituisce elemento essenziale del bilancio autorizzatorio. A tal proposito va segnalato che il Comune di Breda di Piave, avendo una giacenza di cassa elevata ha potuto impostare un bilancio di cassa in cui è possibile pagare il 100% delle spese correnti in conto competenza e residui, limitando la spesa per investimenti a quanto necessario per garantire il regolare pagamento dei SAL (stati avanzamento lavori) programmati.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZ AANNO DI RIFERIMENT ODEL BILANCIO 2023	COMPETENZ AANNO 2024	COMPETENZ AANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.005.824,06								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione*		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo F.do anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		8.335.326,59	19.109,04	19.109,04					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.978.302,68	2.650.297,84	2.619.325,68	2.619.325,68	Titolo 1 - Spese correnti	4.098.446,66	3.349.238,34	3.341.918,66	3.318.837,49
					- di cui fondo pluriennale vincolato		19.109,04	19.109,04	19.109,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	399.341,44	305.340,73	278.474,42	276.421,11	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.317.580,62	8.702.111,35	160.146,09	90.146,09
Titolo 3 - Entrate extratributarie	634.481,31	484.173,78	531.111,86	510.084,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.486.254,06	377.313,09	155.146,09	85.146,09	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
		</							

Verifica equilibrio corrente triennio 2023-2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.005.824,06			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		15.528,33	19.109,04	19.109,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.439.812,35	3.428.911,96	3.405.830,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.349.238,34	3.341.918,66	3.318.837,49
<i>di cui fondo pluriennale vincolato fondo crediti di dubbia</i>			19.109,04	19.109,04	19.109,04
<i>esigibilità</i>			93.469,22	93.469,22	93.469,22
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		101.102,34	101.102,34	101.102,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo</i>			0,00	0,00	0,00
<i>anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			5.000,00	5.000,00	5.000,00

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		8.319.798,26	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		377.313,09	155.146,09	85.146,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.702.111,35	160.146,09	90.146,09
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			5.000,00	5.000,00	5.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			5.000,00	5.000,00	5.000,00

Entrate

Con riguardo si rileva quanto segue:

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha stabilito che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."; pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019;
- l'art 1, commi da 816 a 847, della medesima legge ha istituito a decorrere dal 01/01/2021 i nuovi canoni patrimoniali di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in luogo di imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.
- Le previsioni di entrata sono state costruite sulle basi dei dati riferiti alle annualità 2019 e precedenti, considerato che l'ultimo triennio (2020-2022) rappresenta una situazione eccezionale che non può costituire elemento base per la programmazione per il prossimo triennio, anche se allo stato attuale non si possono escludere ricadute sulle entrate e sulle spese delle prossime annualità. Per tale motivo è necessario monitorare costantemente i flussi di entrata, adeguando gli impieghi alle risorse effettivamente disponibili tempo per tempo.
- Fatta questa premessa, si prevede considerando quanto segue:

1. IMU/TASI

Per l'anno 2023 restano in vigore le novità in materia di IMU e TASI introdotte dalla Legge 160/2019 e che hanno comportato in particolare:

- l'abrogazione della TASI;
- l'assoggettamento a IMU dei fabbricati rurali strumentali all'attività agricola di categoria D10 o con annotazione di ruralità;

L'IMU continua a non applicarsi:

- all'abitazione principale (ossia l'abitazione di proprietà dove si ha la residenza anagrafica) rientrante nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- all'immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in casa di riposo o istituti di ricovero, a condizione che non risulti locata;
- alla casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ai terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP iscritti alla previdenza agricola (ex scau); alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente alle Forze armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

Dal 2021 la Legge di Bilancio e i decreti ristori hanno introdotto le seguenti novità:

- per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia l'imposta viene ridotta al 50%
- restano assoggettati ad IMU senza riduzioni tutti gli altri immobili posseduti a titolo di proprietà o usufrutto o altro diritto reale in Italia, da cittadino italiano residente all'Estero iscritto all'AIRE

- vengono esentate per la prima rata IMU 2021 alcune tipologie di immobili in considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le aliquote e detrazioni per l'anno 2023 rimarranno invariate rispetto al 2022:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille	-----
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,5 per mille	-----
Terreni agricoli	8,8 per mille	-----
Altri fabbricati (non rientranti in altre categorie)	8,8 per mille	-----
Aree edificabili	8,8 per mille	-----
Abitazione principale A1-A8-A9 e pertinenze	6 per mille	€ 200,00
Abitazione, escluse categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori-figli) che la utilizzano come abitazione principale e le relative pertinenze C2, C6, C7, nella misura massima di una unità per categoria, a condizione che il comodatario e il suo nucleo familiare vi dimorino abitualmente e vi risiedano anagraficamente.	4,6 per mille	

2. sono state aggiornate le tariffe dei servizi sia quelle per il sostegno del diritto allo studio e le tariffe utilizzo sale comunali e impianti sportivi;
3. la programmazione di attività di recupero ICI residuale, IMU e TASI per complessivi € 150.500,00 nel triennio 2023-2025;
4. la previsione del gettito ordinario IMU e TASI, sulla base dei valori elaborati dalle banche dati dell'Ente;
5. il fondo di solidarietà comunale e la quota di alimentazione dello stesso fondo con l'IMU di competenza comunale determinato per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), sulla base dei dati del 2022. La normativa vigente, pur agendo sulle percentuali ed assicurando una applicazione graduale diluita nel tempo, conferma la volontà di trasferire le risorse agli Enti Locali sulla base dei fabbisogni e delle capacità fiscali standard.
6. le sanzioni per violazioni al CDS;
7. i proventi delle concessioni edilizie.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	73.858,17	15.528,33	19.109,04	19.109,04
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	7.260.447,59	8.319.798,26	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	795.212,72	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	6.005.824,06	6.005.824,06		
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.328.004,84	previsione di competenza	2.748.172,39	2.650.297,84	2.619.325,68	2.619.325,68
			previsione di cassa	3.856.624,78	3.978.302,68		
Titolo 2	Trasferimenti correnti	94.000,71	previsione di competenza	453.388,73	305.340,73	278.474,42	276.421,11
			previsione di cassa	480.669,14	399.341,44		
Titolo 3	Entrate extratributarie	150.307,53	previsione di competenza	460.261,57	484.173,78	531.111,86	510.084,00
			previsione di cassa	597.624,82	634.481,31		
Titolo 4	Entrate in conto capitale	4.438.179,92	previsione di competenza	6.072.825,92	377.313,09	155.146,09	85.146,09
			previsione di cassa	5.282.181,66	3.486.254,06		
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	4.519,76	previsione di competenza	990.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	994.519,76	0,00		
Titolo 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.606.747,00	1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00
			previsione di cassa	1.606.747,00	1.470.545,00		
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	67.671,12	previsione di competenza	945.340,00	810.340,00	800.340,00	800.340,00
			previsione di cassa	959.036,87	878.011,12		
Totale Titoli		6.082.683,88	previsione di competenza	13.276.735,61	6.098.010,44	5.854.943,05	5.761.861,88
			previsione di cassa	13.777.404,03	10.843.935,61		
			Avanzo di amministrazione	795.212,72	0,00	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	7.334.305,76	8.335.326,59	19.109,04	19.109,04
Totale Generale delle Entrate		6.082.683,88	previsione di competenza	21.406.254,09	14.433.337,03	5.874.052,09	5.780.970,92
			previsione di cassa	19.783.228,09	16.849.759,67		

Le previsioni per il 2023 per i 5 titoli delle entrate ammontano ad un totale di € 3.817.125,44, ai quali si aggiunge il fondo pluriennale vincolato per € 8.335.326,59. Il totale complessivo delle entrate, comprensivo di partite di giro e anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, è di € 14.433.337,03.

La parte corrente ammonta a € 3.439.812,35; le entrate proprie (tributarie) rappresentano il 77,05 % delle entrate correnti.

Entrate tributarie: evoluzione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (tot. previsione)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	colonna 4 rispetto colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIButarie	2.816.453,84	2.810.044,62	2.552.001,83	2.650.297,84	2.619.325,68	2.619.325,88	3,85 %

Contributi e trasferimenti correnti: evoluzione.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (tot. previsione)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	colonna 4 rispetto colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	625.884,73	382.673,98	260.892,98	305.340,73	278.474,42	276.421,11	17,03 %

Proventi extratributari: evoluzione.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (tot. previsione)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	colonna 4 rispetto colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	413.853,59	402.877,30	369.526,67	484.163,78	531.111,86	510.084,00	31,02%

Risorse finanziarie in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (tot. previsione)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	colonna 4 rispetto colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	2.405.323,15	764.568,16	0,00	292.167,00	70.000,00	0,00	
Altri trasferimenti di capitale	270.146,09	10.146,09	10.146,09	10.146,09	10.146,09	10.146,09	
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	88.849,41	276.294,64	71.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	5,63%
Accensione di mutui passivi	990.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	3.754.318,65	1.051.008,89	89.146,09	377.313,09	155.146,09	85.146,09	

Accensione e rimborso prestiti

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2023 (stanziamento)
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	990.000,00	0,00	0,00	0,00

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2023 (stanziamento)
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	51.602,34	51.602,34	51.602,34	101.102,34	101.102,34
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	51.602,34	51.602,34	51.602,34	101.102,34	101.102,34

Per quanto riguarda i mutui, l'Amministrazione comunale ha stipulato nell'anno 2020 un mutuo con il Credito Sportivo di euro 990.000,00 che finanzia in parte i lavori piste mobilità dolce tratti A-B-D ed il cui piano di ammortamento decorre dal 2022 con incidenza della quota capitale fissa di euro 49.500,00 e di interessi euro 14.124,5 (quota variabile). Gli interessi vengono compensati con un contributo di pari importo.

Tale mutuo si aggiunge a quello in essere stipulato nel 2017 sempre con il Credito Sportivo.

Risorse straordinarie in spese correnti

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2023 (stanziamento)
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	19.617,22	5.382,19	218.507,05	89.600,00	0,00

PERMESSI DI COSTRUIRE DESTINATI A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2023 (stanziamento)
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	
Permessi a costruire (ex OO.UU.) destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00

Consistenza indebitamento

TREND STORICO CONSISTENZA INDEBITAMENTO					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2023 (stanziamento)
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	
Consistenza indebitamento	772.432,86	670.830,52	619.228,18	1.557.625,84	1.456.523,50

Attualmente sono in essere due mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo, uno di euro 774.035,20 stipulato nel 2017 con inizio ammortamento nel 2018 ed uno di euro 990.000,00 stipulato nel 2020 con ammortamento nell'anno 2022.

Limite di indebitamento

Il limite all'indebitamento si concretizza in tre diversi aspetti:

- a) divieto assoluto di ricorrere all'indebitamento per spese diverse da quelle di investimento;
- b) limite quantitativo basato sul rapporto tra le entrate correnti annue e la sommatoria degli interessi passivi;
- c) durata dei piani di ammortamento non superiore alla vita utile dell'investimento.

L'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 539, della L. 23/12/2014, n. 190, dispone che l'ente locale può assumere mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Per il Comune di Breda di Piave il suddetto limite ammonta a complessivi euro 352.930,88.

L'attuale esposizione dell'ente risulta essere la seguente ed il limite risulta rispettato nel triennio, in quanto gli attuali mutui sono ad interessi compensati.:

2023		2024		2025	
Entrate correnti 2021	3.529.308,80	Entrate correnti 2022 (presunte)	3.590.920,23	Entrate correnti 2023 (presunte)	3.439.812,35
10% entrate correnti	352.930,88	10% entrate correnti	359.092,02	10% entrate correnti	343.981,25
Interessi passivi 2023	26.456,30	Interessi passivi 2024	24.402,89	Interessi passivi 2025	22.349,68
A detrarre contributi erariali in c/interessi sui mutui	26.456,30	A detrarre contributi erariali in c/interessi sui mutui	24.402,89	A detrarre contributi erariali in c/interessi sui mutui	22.349,68
Differenza	0,00	Differenza	0,00	Differenza	0,00
Rapporto interessi/entrate correnti	0,75	Rapporto interessi/entrate correnti	0,68	Rapporto interessi/entrate correnti	0,65

Anticipazioni da tesoriere/cassiere

TREND STORICO ANTICIPAZIONI DI CASSA					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2023 (stanziamento)
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	1.470.545,00

Si prevede di iscrivere in via prudenziale uno stanziamento di € 1.470.545,00. Tale importo è pari ai 5/12, come previsto dalla Legge di Bilancio 2023 L. 197/2022 comma 782, delle entrate accertate ai primi tre titoli del bilancio nel penultimo anno precedente (da rendiconto 2021 pari a € 3.529.308,80). Il Comune non è ricorso negli ultimi anni a tale istituto, né si prevede sarà necessario nel corso del 2023, come risulta dalle previsioni di bilancio di cassa, per le quali si prevede di chiudere l'esercizio 2023 con un fondo di cassa finale di euro 961.721,62.

Spese

Con riferimento ai contenuti di spesa per ciascun programma si rinvia alla sezione operativa del D.U.P. 2023 - 2025, con le seguenti ulteriori precisazioni:

- Le previsioni di spesa rispettano i limiti fissati dalle disposizioni di legge vigenti in materia;
- SPESA PER IL PERSONALE:

La spesa per il personale prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dall'art. 3, commi 5, 5-quater e 5-sexies, del D.L. 90/2014, come da ultimo modificato dal D.L. n. 34/2019, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato. Viene rispettato, altresì, il vincolo disposto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con altre forme di lavoro flessibile, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 che in questo ente era stata di euro 27.167,34. Viene rispettato, infine, anche l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risultava essere pari a euro 848.233,24 già al netto delle componenti escluse.

La previsione di spesa è riportata nella delibera dei fabbisogni del personale 2022-2024, giusta delibera n. 92 del 07.09.2022.

L'art.33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, come convertito nella L. n. 58/2019 prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le*

relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”.

Il decreto del Ministero della pubblica amministrazione recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” porta la data del 17/03/2020 ed è stato pubblicato nella G.U. del 27/04/2020.

Sulla base di quanto precisato nella circolare del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno 13 maggio 2020, emanata in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30/04/2019, n. 34 in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, questo ente rientra tra i comuni “virtuosi” in quanto si colloca al di sotto del valore soglia per fascia demografica di cui all'art. 4, comma 1, del D.M.17/03/2020.

La programmazione dei fabbisogni di personale 2023-2025 non subisce variazioni rispetto a quanto disposto nella delibera del piano dei fabbisogni sopra citata; l'unico differenziale è dovuto agli aumenti contrattuali previsti dal nuovo contratto entrato in vigore da novembre 2022.

L'ente comunque si colloca, secondo la vigente normativa, come ente virtuoso.

E' stato inserito nella missione “accantonamenti” un fondo per una potenziale assunzione di un assistente sociale; finanziata con entrate derivanti da contributi destinati al potenziamento dei servizi sociali e quindi rientrante nei casi di esclusione dalla spesa del personale secondo quanto previsto dal correttivo nr.1 art. 57 comma 3 – septies del D.L. 104/2020.

- SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA (ART. 46, D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112): Il limite massimo indicato nel DUP per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2023-2024 ammonta ad euro 40.700,00. Il predetto limite non comprende le spese tecniche relative alle opere pubbliche inserite nell'elenco annuale dei lavori pubblici. Il limite previsto dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010 è stato abrogato (art. 57 co. 2 D.L. 124/2019).
- La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:
 - a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D. Lgs. 50/2016;
 - b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- Con riferimento alla spesa derivante dai contratti per l'acquisizione di servizi e forniture è stata attuata una politica di riduzione e contenimento in tutti gli ambiti, in conformità alle previsioni del DL n. 66/2014. Il ricorso alle convenzioni CONSIP e al mercato elettronico è assicurato per tutte le categorie merceologiche presenti nei suddetti strumenti, se ed in quanto adeguate alle richieste dei servizi comunali. In particolare è previsto il ricorso a CONSIP per le forniture di energia elettrica e telefonia;
- MISSIONE 4 PROGRAMMA 2 “Altri ordini di istruzione non universitaria”: Sono stati conclusi i lavori relativi al primo stralcio e alla palestra della nuova scuola secondaria di primo grado.
- MISSIONE 4 PROGRAMMA 6 “Servizi ausiliari all'istruzione”: A partire dall'anno scolastico 2023/2024, il servizio della mensa cesserà di essere in concessione ma verrà gestito direttamente dall'Ente attraverso l'affidamento tramite appalto, rimane invece il sistema di gestione delle prenotazioni e del

pagamento dei buoni pasto che verrà curato direttamente dal Comune.

Riguardo all'organizzazione del Centro estivo, tale modalità viene mantenuta anche nella concessione recentemente affidata, valutando ogni possibile forma di collaborazione con gli altri soggetti del territorio (es. Parrocchie) che organizzano iniziative analoghe, in modo da poter ampliare l'offerta, con l'obiettivo di gravare il meno possibile sulle tariffe a carico degli utenti.

- MISSIONE 9 PROGRAMMA 5 “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione”: La manutenzione del verde è una priorità, assicurata mediante personale interno e attraverso una gestione esterna affidata ad una cooperativa sociale.
- MISSIONE 10 PROGRAMMA 5 “Viabilità e infrastrutture stradali”:
- Viene assicurata la manutenzione ordinaria della rete stradale e della relativa segnaletica verticale ed orizzontale; alcuni interventi verranno effettuati direttamente dalla squadra operai del Comune.

Riepilogo generale delle spese 2023 per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	897.514,49	previsione di competenza	3.875.693,05	3.349.238,34	3.341.918,66	3.318.837,49
			di cui già impegnato		636.373,87	390.642,96	0,00
			di cui FPV	15.528,33	19.109,04	19.109,04	19.109,04
			previsione di cassa	4.362.335,02	4.098.446,66		
Titolo 2	Spese in conto capitale	615.469,27	previsione di competenza	13.887.371,70	8.702.111,35	160.146,09	90.146,09
			di cui già impegnato		8.319.798,26	0,00	0,00
			di cui FPV	8.319.798,26	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.494.754,43	9.317.580,62		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	990.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	990.000,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	101.102,34	101.102,34	101.102,34	101.102,34
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	101.102,34	101.102,34		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.606.747,00	1.470.545,00	1.470.545,00	1.470.545,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.606.747,00	1.470.545,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	90.023,43	previsione di competenza	945.340,00	810.340,00	800.340,00	800.340,00
			di cui già impegnato		24.324,82	6.177,07	0,00
			di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	985.683,42	900.363,43		
Totale Titoli		1.603.007,19	previsione di competenza	21.406.254,09	14.433.377,00	5.874.052,09	5.780.970,92
			di cui già impegnato		8.980.496,95	396.820,03	0,00
			di cui FPV	8.335.326,59	19.109,04	19.109,04	19.109,04
			previsione di cassa	17.540.622,21	15.888.038,05		
			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		1.603.007,19	previsione di competenza	21.406.254,09	14.433.337,03	5.874.052,09	5.780.970,92
			di cui già impegnato		8.980.496,95	396.820,03	0,00
			di cui FPV	8.335.326,59	19.109,04	19.109,04	19.109,04
			previsione di cassa	17.540.622,21	15.888.038,05		

Spesa corrente: evoluzione

TREND STORICO SPESE CORRENTI					
	2019 (impegni)	2020 (impegni)	2021 (impegni)	2022 (previsione)	ANNO 2023 (stanziamento)
SPESA CORRENTE	2.686.159,38	2.816.453,84	2.921.574,88	3.132.891,41	3.349.238,34

L'andamento della spesa corrente nel corso del quinquennio ha risentito di fattori indipendenti dalle misure di contenimento della spesa, quali nel 2013 la contabilizzazione del versamento allo Stato della quota del fondo di solidarietà comunale (€ 471.584,15). Ora il gettito IMU è contabilizzato al netto della trattenuta, come da specifica disposizione di legge in deroga al principio contabile dell'integrità del bilancio. Lo stanziamento di competenza, per effetto dell'applicazione del principio della contabilità finanziaria potenziata, è comprensivo anche delle somme provenienti dagli esercizi precedenti e re-imputate negli esercizi successivi a seconda della scadenza dell'obbligazione e nei soli casi tassativamente previsti per legge.

Spesa in conto capitale: evoluzione

TREND STORICO SPESE IN CONTO CAPITALE					
	2019 (impegni)	2020 (impegni)	2021 (impegni)	2022 (previsione)	ANNO 2023 (stanziamento)
SPESA CAPITALE	2.034.353,14	2.953.060,64	5.678.119,31	3.040.142,83	8.702.111,35

A partire dal 2015 lo stanziamento è comprensivo del fondo pluriennale vincolato, il quale è una posta contabile dei nuovi schemi di bilancio iscritta sia in entrata che in spesa al fine di correlare le entrate di competenza di un esercizio con le relative spese impegnate nel medesimo esercizio, ma imputate agli esercizi successivi, per consentirne l'immediato utilizzo senza dover attendere che l'entrata confluisca nel risultato di amministrazione.

Spesa in conto capitale: evoluzione

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE	2023 (stanziamenti)	% SUL TOTALE
Permessi a costruire (ex OO.PP.) destinati a spese in conto capitale	75.000,00	0,86%
Ristoro spese investimento AATO	10.146,09	0,12%
Contributi agli investimenti	292.167,00	3,36%
Avanzo economico applicato per spese in conto capitale	5.000,00	0,06%
Fondo Pluriennale Vincolato	8.319.798,26	95,60%
TOTALE	8.702.111,35	100%

Entrate e Spese non ricorrenti

Il principio contabile applicato Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede al punto 9.11.3 l'analisi delle entrate e delle spese non ricorrenti e precisa che: *“le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.*

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.”.

Per quanto concerne in particolare l'entrata da accertamenti IMU, la previsione di € 150.000,00 per ognuna dei tre esercizi 2023-2024-2025 è stata considerata ricorrente per € 90.000,00 per ogni annualità, in quanto risulta frutto dell'attività ordinaria di accertamento IMU per il controllo dell'evasione; l'importo previsto risulta notevolmente inferiore alla media degli accertamenti del quinquennio 2018-2022:

Accertamenti IMU 2018-2022		
Anno	Importo accertato di competenza	Media
2018	251.165,01	
2019	101.000,00	
2020	348.143,05	
2021	370.334,00	
2022	287.522,56	
	1.358.164,62	271.632,24

Nel prospetto seguente sono elencate rispettivamente le entrate e le spese “non ricorrenti” sia di parte corrente che di parte capitale, che qui si riassumono:

RIEPILOGO ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI 2023-2025			
	2022	2023	2024
Entrata non ricorrente di parte corrente	37.400,00	37.400,00	37.400,00
Spesa non ricorrente di parte corrente	37.400,00	37.400,00	37.400,00
Differenza	0,00	0,00	0,00
Entrata non ricorrente di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Spesa non ricorrente di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATA NON RICORRENTE	37.400,00	37.400,00	37.400,00
TOTALE SPESA NON RICORRENTE	37.400,00	37.400,00	37.400,00
DIFFERENZA	0,00	0,00	0,00

Tra le entrate non aventi carattere ricorrente non sono state ricomprese quelle entrate da recupero evasione che trovano totale corrispondenza nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio di previsione deve essere stanziata una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, inteso come media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata. La composizione di tale fondo, da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, viene evidenziata nel seguente prospetto, predisposto con riferimento a ciascun esercizio

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa; sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di ruoli e liste di carico.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Di conseguenza, posto che le entrate tributarie sono accertate per cassa, che i proventi per concessioni edilizie sono garantiti da fidejussione, che i proventi dei servizi pubblici vengono corrisposti prevalentemente in modo anticipato rispetto all'erogazione del servizio (trasporto scolastico, ecc.), si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione solo delle entrate per sanzioni al codice della strada e delle entrate tributarie (IMU/TASI) evasione ordinarie e relativamente alla riscossione coattiva e parte di canone concessione-occupazione aree e spazi demanio e patrimonio, come indicato dai principi contabili.

La determinazione del F.C.D.E. è stata effettuata sulla base della media semplice degli incassi e accantonamenti del quinquennio 2017-2021 con riferimento alle sole voci e tipologia di entrate che presentano dubbi di esigibilità (recuperi annualità pregresse tributi locali, canoni locazione, Cosap, canone unico e sanzioni per violazioni CDS).

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONA MENTO OBBLIGATORI O AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAME NTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<i>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.841.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.690.700,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	150.300,00	82.364,73	82.364,73	54,80
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00

	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	809.297,84	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.650.297,84	82.364,73	82.364,73	3,11
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	300.340,73	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	305.340,73	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	295.073,78	488,97	488,97	0,17
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	80.500,00	10.615,52	10.615,52	13,19
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	108.580,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	484.173,78	11.104,49	11.104,49	2,29
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	292.167,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	292.167,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	10.146,09			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			

4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	10.146,09	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	75.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	377.313,09	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		3.817.125,44	93.469,22	93.469,22	2,45
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		3.439.812,35	93.469,22	93.469,22	2,72
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		377.313,09	0,00	0,00	0,00

Fondo per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. Sono previsti i seguenti accantonamenti:

- Indennità di fine mandato
- Accantonamenti per gli aumenti contrattuali del nuovo CCNL 2022 – 2024
- Accantonamenti per potenziale assunzione di un assistente sociale; assunzione finanziata con entrate derivanti da contributi per il potenziamento dei servizi sociali.

Non si prevedono accantonamenti per:

- spese potenziali non ricorrendone gli estremi;
- garanzia dei debiti commerciali in quanto l'Ente ha posto in essere tutte le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri di legge.

Interventi programmati per spese di investimento

SPESE INVESTIMENTO ANNO 2023

N.	TIPO OPERA	CAPITOLO	Riporto FPV dal 2023	COSTO	FINANZIAMENTI				
					ONERI URBANIZZAZIONE	RISTORO SPESE INVEST. A.A.T.O.	CONTRIBUTO MINISTERIALE PNRR	AVANZO ECONOMICO	FPV pagato nell'esercizio
1	Acquisto macchinari e attrezzature	7550 1.06.2.0202		3.500,00		3.500,00			
2	PEBA - Piano eliminazione barriere architettoniche	7585 8.01.2.0202		50.000,00	50.000,00				
3	Efficientamento energetico scuola infanzia Vacil	7915 4.01.2.0202		70.000,00			70.000,00		
4	Opere pratica del culto	9805 1.11.2.0203		1.000,00	1.000,00				
5	Trasferimento a Comune Villorba per acquisto strumentazione per P.L.	7835 3.01.2.0203		5.000,00				5.000,00	
6	Realizzazione nuova scuola media - 1^ stralcio (capitolo parzialmente rilevante ai fini IVA)	8000 4.02.2.0202	290.123,05						290.123,05
7	Lavori scuola elementare capoluogo	8030 4.02.2.0202	653.088,75						653.088,75
8	Adeguamento scuola primaria "Eroi del Piave" di Saletto	8100 4.02.2.0202	3.434.289,43						3.434.289,43
9	Realizzazione piste ciclabili mobilità e sicurezza stradale	10020	1.452.389,30						1.452.389,30

	(mobilità dolce) - 2° stralcio - Tratto A (Via Cal di Breda di Vacil) - Tratto B (Vie Trento Trieste, San Pio X e Piave) - Tratto D (Via Molinetto)	10.05.2.0202							
10	Piste ciclabili mobilità e sicurezza stradale - 2^ stralcio - tratti B (via Piave) - lavori A.T.S.	10021 10.05.2.0202	209.141,14						209.141,14
11	Realizzazione piste ciclabili mobilità e sicurezza stradale - tratti A (via Cal di Breda/Vacil) e D (via Molinetto)	10026 10.05.2.0202	1.327.027,35						1.327.027,35
12	Realizzazione piste ciclabili mobilità e sicurezza stradale - D (via Molinetto) intervento co-finanziato - Comune di Maserada	10027 10.05.2.0202	88.495,04						88.495,04
13	Manutenzione e sistemazione straordinaria strade	10036 10.05.2.0202		30.646,09	24.000,00	6.646,09			
14	Realizzazione piste ciclabili mobilità e sicurezza stradale (mobilità dolce) - 2° stralcio - Tratto B (Vie Trento Trieste, San Pio X e Piave)	10041 10.05.2.0202	865.244,20						865.244,20
15	M1C1 - 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	7493 1.08.2.0202		14.000,00					
16	M1C1 - 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	7494 1.08.2.0202		155.234,00					
17	M1C1 - 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	7495 1.08.2.0202		20.344,00					
18	M1C1 - 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	7496 1.08.2.0202		32.589,00					
	TOTALI		8.319.798,26	382.313,09	75.000,00	10.146,09	70.000,00	5.000,00	8.319.798,26

SPESE INVESTIMENTO ANNO 2024

N.	TIPO OPERA	CAPITOLO	Riporto FPV dal 2023	COSTO	FINANZIAMENTI					FPV da rinviare al 2024
					ONERI URBANIZZAZIONE	RISTORO SPESE INVEST. A.A.T.O.	CONTRIBUTO MINISTERIALE PNRR	AVANZO ECONOMICO	FPV pagato nell'esercizio	
1	Acquisto macchinari e attrezzature	7550 1.06.2.0202		10.146,09		10.146,09				
2	PEBA - Piano eliminazione barriere architettoniche	7585 8.01.2.0202		50.000,00	50.000,00					
4	Opere pratica del culto	9805 1.11.2.0203		1.000,00	1.000,00					
5	Trasferimento a Comune Villorba per acquisto strumentazione per P.L.	7835 3.01.2.0203		5.000,00				5.000,00		
8	Efficientamento energetico impianti sportivi (bocciodromo)	9730 6.01.2.0202		70.000,00			70.000,00			
10	Manutenzione e sistemazione straordinaria strade	10036 10.05.2.0202		24.000,00	24.000,00					
	TOTALI		0,00	160.146,09	75.000,00	10.146,09	70.000,00	5.000,00	0,00	0,00

SPESE INVESTIMENTO ANNO 2025

N.	TIPO OPERA	CAPITOLO	Riporto FPV dal 2023	COSTO	FINANZIAMENTI				FPV da rinviare al 2025
					ONERI URBANIZZAZIONE	RISTORO SPESE INVEST. A.A.T.O.	AVANZO ECONOMICO	FPV pagato nell'esercizio	
1	Acquisto macchinari e attrezzature	7550 1.06.2.0202		2.000,00		2.000,00			
2	PEBA - Piano eliminazione barriere architettoniche	7585 8.01.2.0202		50.000,00	50.000,00				
3	Opere pratica del culto	9805 1.11.2.0203		1.000,00	1.000,00				
4	Trasferimento a Comune Villorba per acquisto strumentazione per P.L.	7835 3.01.2.0203		5.000,00			5.000,00		
5	Manutenzione e sistemazione straordinaria strade	10036 10.05.2.0202		32.146,09	24.000,00	8.146,09			
	TOTALI		0,00	90.146,09	75.000,00	10.146,09	5.000,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato

Al bilancio di previsione sono allegati almeno tre prospetti concernenti la composizione del fondo pluriennale vincolato, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale. Nel 2023 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata, riferito alle spese in conto capitale è iscritto l'importo di € 8.319.798,26, mentre nel 2024 e 2025 € 0,00.

Oneri e impegni finanziari per strumenti finanziari derivati

Il Comune non ha in corso strumenti finanziari derivati.

Elenco enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Ragione Sociale	Data inizio	Data fine	Percentuale di partecipazione	Finalità
Alto Trevigiano Servizi SpA (A.T.S.)	06.07.2007	31.12.2060	1,57%	Attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione
Mobilita' Di Marca SpA	02.08.1995	31.12.2050	0,10%	Trasporto Pubblico Locale (urbano ed extraurbano)
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	29.05.2013	/	0,01%	Organizzare il servizio idrico integrato e svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio
Consiglio di Bacino Priula	15.07.1994	/	3,86%	Gestione raccolta e smaltimento rifiuti
Consorzio Volontario tra i Comuni per la realizzazione di una struttura polifunzionale	29.01.1977	/	28,57%	Consorzio tra i comuni per la gestione della Casa di Riposo Intercomunale

Si precisa, inoltre, che .

- con deliberazione di G.C. n. 75 del 27.07.2022 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco degli Enti e Società da includere nel Gruppo Comune di Breda di Piave e nel perimetro di consolidamento e delle linee guida per la redazione del bilancio consolidato 2021;
- con deliberazione di G.C. n. 93 del 07.09.2022 è stato approvato il progetto di bilancio consolidato del Comune di Breda di Piave al 31.12.2021;
- con deliberazione di C.C. n. 39 del 27.09.2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato 2021;
- con deliberazione di C.C. n. 56 del 28.12.2022 è stato modificato il Bilancio Consolidato 2021 (relativo al prospetto anno 2020);
- con deliberazione di C.C. n. 55 del 28.12.2022 è stata approvata la ricognizione periodica delle società partecipate possedute al 31.12.2021.

In conclusione, la manovra di bilancio risulta rispondere ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Il responsabile del Servizio Finanziario
Gianstella Aniska Baggio